



Comunicato Stampa

Castel Guelfo di Bologna, 22 ottobre 2025

Enertronica Santerno S.p.A. (“**Enertronica Santerno**” o “**Società**” o “**Emittente**” o “**Enertronica**”), società quotata sull’Euronext Growth Milan, sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. (“**EGM**”), facendo seguito al comunicato stampa diffuso in data 10 febbraio 2025 nel quale si evidenziava, tra le altre cose, l’accoglimento da parte del Tribunale di Bologna della istanza relativa alla seconda composizione negoziata della crisi (“**Composizione Negoziata**” o “**CNC**”), la nomina dell’Esperto Indipendente e il riconoscimento delle misure protettive del patrimonio, informa che essendo trascorso il periodo di 180 giorni di “vigenza” della suddetta Composizione Negoziata (previsto dalla normativa di riferimento contenuto nel Codice della Crisi d’Impresa e dell’Insolvenza o “**CCII**”) durante il quale non è stato raggiunto un accordo con i creditori, la medesima procedura è giunta a cessazione. Si precisa che anche durante la seconda CNC la Società ha proseguito le attività di ricerca di potenziali investitori provvedendo ad interpellare numerosi operatori, sia di carattere industriale sia di carattere finanziario, al fine di sollecitare una proposta di investimento, con il risultato di ottenere talune manifestazioni di interesse che, purtroppo, non hanno trovato concretizzazione.

Alla cessazione è seguita, ai sensi dell’art. 17, comma 8 del CCII, la Relazione finale dell’Esperto Indipendente Prof. Massimo Fabiani nella quale ha dato atto dell’attività svolta dalla Società e delle interlocuzioni occorse con i creditori e i cui passaggi significativi possono essere di seguito così riassunti: i) la Società ha conservato la gestione dell’impresa in modo prudente e allineata a quanto prevede l’art. 21 CCII; ii) l’Esperto non ha evidenza che la CNC sia stata avviata nel 2025 per scopi dilatori, essendo risultato dal confronto con i creditori l’effettiva criticità seguita all’accordo di ristrutturazione sottostante la prima composizione negoziata; iii) il sostanziale mantenimento dell’intera “forza-lavoro” è un segnale di condotta di buona fede nell’approccio alla crisi; iv) per quanto pertiene alla condotta dei creditori, l’Esperto segnala che pur a dispetto di qualche eccesso di rigidità, non può essere messa in dubbio la volontà di partecipare ad un negoziato.

Nella Relazione sono stati altresì evidenziati alcuni indici di buona fede del comportamento della Società, tra cui:

- **Gestione nel “prevalente interesse dei creditori”** ai sensi dell’art. 21 CCII, senza anomalie dai conti e dai documenti, con condotta prudente e trasparente verso l’Esperto e tempestiva informativa; autosostentamento finanziario per otto mesi senza “bruciare” cassa nel periodo febbraio–agosto 2025.
- **Presidio occupazionale:** la manovra industriale prevedeva il mantenimento integrale dei livelli occupazionali, con interlocuzioni sindacali, valorizzando il “lavoro” come elemento essenziale in un percorso di risanamento, scelta coerente con buona fede e correttezza negoziale ex artt. 4, 16 e 21 CCII.
- **Assenza di finalità dilatorie:** l’Esperto esclude un uso strumentale della CNC; non risultano iniziative esecutive dei creditori, né impulso della Procura ex art. 38 CCII, vi sono segnali di fiducia residua del mercato e di serietà dell’approccio.



A valle della chiusura della CNC, la Società ha approfondito quali eventuali iniziative ristrutturative attivare. In particolare, ha lavorato ad un'ipotesi di concordato semplificato, valorizzando le manifestazioni di interesse ricevute ed ipotizzando un apporto di finanza esterna da parte degli organi sociali. Purtroppo, anche questa ultima ipotesi ristrutturativa si è rilevata non percorribile in quanto la controparte intervenuta non ha poi dato fattuale seguito.

Alla luce di quanto sopra, e nella volontà di agire con tempestività rispetto alla data di chiusura della seconda composizione negoziata della crisi, alla Società non è restato che intraprendere la strada della liquidazione giudiziale, pertanto, informa che in data odierna è stato presentato al Tribunale di Bologna il ricorso per l'apertura della liquidazione giudiziale a carico della Enertronica, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 39 e 121 e seguenti CCII, con contestuale richiesta di disporre l'opportunità dell'esercizio provvisorio ai sensi e per gli effetti dell'art. 211 CCII.

Questa ultima disposizione normativa prevede che: *"il tribunale autorizza il curatore a proseguire l'esercizio dell'impresa, anche limitatamente a specifici rami dell'azienda, se dall'interruzione può derivare un grave danno, purché la prosecuzione non arrechi pregiudizio ai creditori"*.

Ad avviso della Società sussistono i presupposti per disporre l'esercizio dell'impresa durante la procedura di liquidazione giudiziale, con il duplice scopo di (i) conservare la valorizzazione dell'azienda nella prospettiva di una sua futura cessione a terzi, anche sulla base delle manifestazioni di interesse ricevute – ancorché non concretizzate – nel corso della composizione negoziata; e (ii) evitare l'addebito di eventuali penali e/o comunque danni in ragione della repentina interruzione dell'attività aziendale e delle commesse in corso.

Sul punto, infatti, merita evidenziare che: i) come confermato anche nel corso della composizione negoziata, la Società è in grado di proseguire la propria attività di impresa, pagando i fornitori correnti e senza il supporto del sistema bancario; ii) l'interruzione dell'attività di impresa comporterebbe l'azzeramento (pressoché istantaneo) del valore dell'azienda di proprietà della Società, e, in particolar modo, la perdita del suo personale altamente qualificato, vera ricchezza aziendale.

Il presente comunicato è a disposizione del pubblico sul sito internet dell'emittente nella sezione Comunicati dell'area Investor Relations.

Emittente	Euronext Growth Advisor	Specialist
Enertronica Santerno S.p.A.	Envent Italia SIM S.p.A.	Banca Finnat Euramerica S.p.A.
Dott.ssa Tiziana Iacobelli Investor Relator Via della Concia, 7 40023, Castelgelfo di Bologna (BO) tiziana.iacobelli@santerno.com www.enertronicasanterno.it	Dott. Paolo Verna Via degli Omenoni 2 – Milano, 20121 Tel: +39 02 22175979 ega@envent.it	Dott. Lorenzo Scimia Piazza del Gesù, 49 -Roma Tel: +39 06 699331 www.bancafinnat.it



Castel Guelfo di Bologna, October 22, 2025

Enertronica Santerno S.p.A. (“**Enertronica Santerno**” or “**the Company**” or “**the Issuer**” or “**Enertronica**”), a company listed on Euronext Growth Milan, a multilateral trading facility organized and managed by Borsa Italiana S.p.A. (“EGM”), following up on the press release issued on February 10, 2025, in which it highlighted, inter alia, the acceptance by the Court of Bologna of the application relating to the second assisted crisis negotiation (“**Composizione Negoziata**” or “**CNC**”), the appointment of the Independent Expert, and the recognition of protective measures for the assets, informs that, having elapsed the 180-day period of “validity” of the aforementioned *Composizione Negoziata* (provided for by the relevant legislation contained in the Italian Code of Business Crisis and Insolvency or “**CCII**”), during which an agreement with creditors was not reached, the procedure has therefore ceased. It is specified that even during the second CNC, the Company continued its search for potential investors, contacting numerous operators, both industrial and financial, to solicit an investment proposal, resulting in some expressions of interest which, unfortunately, did not materialize.

The cessation was followed, pursuant to Article 17, paragraph 8 of the CCII, by the Final Report of the Independent Expert, Prof. Massimo Fabiani, in which he acknowledged the activities carried out by the Company and the discussions held with the creditors. The significant passages of the report can be summarized as follows: i) the Company maintained the management of the business prudently and in line with the provisions of Article 21 CCII; ii) the Expert has no evidence that the CNC was initiated in 2025 for dilatory purposes, as the discussions with creditors revealed the actual critical nature following the restructuring agreement underlying the first assisted negotiation; iii) the substantial maintenance of the entire “workforce” is a sign of good faith conduct in the approach to the crisis; iv) with regard to the creditors' conduct, the Expert points out that despite some excessive rigidity, the willingness to participate in a negotiation cannot be questioned.

The Report also highlighted certain indices of good faith in the Company's conduct, including:

- **Management in the “predominant interest of creditors”** pursuant to Article 21 CCII, without anomalies in the accounts and documents, with prudent and transparent conduct towards the Expert and timely information; financial self-sufficiency for eight months without “burning” cash during the period February–August 2025.
- **Employment safeguard:** the industrial maneuver provided for the full maintenance of employment levels, with union discussions, valuing “work” as an essential element in a recovery path, a choice consistent with good faith and contractual fairness pursuant to Articles 4, 16, and 21 CCII.
- **Absence of dilatory intent:** the Expert excludes an instrumental use of the CNC; there are no executive initiatives by creditors, nor impulse from the Public Prosecutor's Office pursuant to Article 38 CCII; there are signs of residual market confidence and seriousness of the approach.

Following the closure of the CNC, the Company explored which potential restructuring initiatives to activate. In particular, it worked on a hypothesis of a simplified composition with creditors (*concordato semplificato*), capitalizing on the expressions of interest received and hypothesizing an injection of external finance by the



corporate bodies. Unfortunately, this last restructuring hypothesis also proved unfeasible as the intervening counterparty did not follow through factually.

In light of the above, and in the will to act promptly following the closing date of the second assisted crisis negotiation, the Company had no option but to undertake the path of judicial liquidation. Therefore, it informs that today it has submitted an application to the Court of Bologna for the opening of **judicial liquidation** (*liquidazione giudiziale*) against Enertronica, pursuant to and for the effects of Articles 39 and 121 et seq. of the CCII, with a simultaneous request to order the opportunity for provisional exercise (*esercizio provvisorio*) pursuant to and for the effects of Article 211 CCII. This latter provision states that: "the court authorizes the receiver to continue the operation of the business, even if limited to specific branches of the company, if serious damage may result from the interruption, provided that the continuation does not prejudice the creditors".

In the Company's opinion, the prerequisites exist for ordering the provisional exercise of the business during the judicial liquidation procedure, with the dual purpose of (i) preserving the value of the company in the prospect of its future transfer to third parties, also based on the expressions of interest received – albeit not materialized – during the assisted negotiation; and (ii) avoiding the debiting of any penalties and/or damages due to the sudden interruption of business activity and ongoing orders. On this point, in fact, it is worth highlighting that: i) as also confirmed during the assisted negotiation, the Company is able to continue its business activity, paying current suppliers and without the support of the banking system; ii) the interruption of business activity would entail the (almost instantaneous) zeroing of the value of the company owned by the Company, and, in particular, the loss of its highly qualified personnel, the true corporate asset.

This press release is available to the public on the Issuer's website in the "Comunicati" section of the Investor Relations area.

<i>Issuer</i>	<i>Euronext Growth Advisor</i>	<i>Specialist</i>
Enertronica Santerno S.p.A. <i>Dott.ssa Tiziana Iacobelli</i> Investor Relator Via della Concia, 7 40023, Castelgelfo di Bologna (BO) tiziana.iacobelli@santerno.com www.enertronicasanterno.it	Envent Italia SIM S.p.A. <i>Dott. Paolo Verna</i> Via degli Omenoni 2 – Milano, 20121 Tel: +39 02 22175979 ega@envent.it	Banca Finnat Euramerica S.p.A. <i>Dott. Lorenzo Scimia</i> Piazza del Gesù, 49 -Roma Tel: +39 06 699331 www.bancafinnat.it